



Automobile Club Massa Carrara

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2014



INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	1
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	10
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	10
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA	14
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	16
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	17
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	17
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	18
8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014	19



Signori Soci,

AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA

prima di passare all'esame del bilancio di Esercizio 2014, ritengo doveroso rivolgere un sincero ringraziamento a tutti i nostri Soci per la fiducia accordataci, un sentito grazie a tutti i componenti del nostro Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti per l'importante contributo dato alle complesse e variegata attività del nostro Ente.

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Massa Carrara per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato Economico =	€	470
Totale Attività =	€	1.278.362
Totale Passività =	€	1.226.218
Patrimonio netto =	- €	52.144

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2014 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2013:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	40.771	2.352	38.419
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	379.590	170.078	209.512
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	233.859	230.311	3.548
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	654.220	402.741	251.479
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	9.227	10.857	-1.630
SPA.C II - Crediti	370.301	489.543	-119.242
SPA.C III - Attività Finanziarie			
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	36.478	26.514	9.964
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	416.006	526.914	-110.908
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	208.136	211.707	-3.571
Totale SPA - ATTIVO	1.278.362	1.141.362	137.000
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-52.144	-52.618	474
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	143.936	130.895	13.041
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO			
SPP.D - DEBITI	854.685	724.049	130.636
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	331.885	339.036	-7.151
Totale SPP - PASSIVO	1.278.362	1.141.362	137.000
SPCO - CONTI D'ORDINE			



Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni	% di variazione
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.241.271	1.211.350	29.921	2,47%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.234.941	1.236.483	-1.542	-0,12%
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	6.330	-25.133	31.463	125,19%
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	9.692	18.208	-8.516	-46,77%
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-12.102	6.367	-18.469	-290,07%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	3.920	-558	4.478	-211,66%
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.450	2.117	1.333	62,97%
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	470	-2.675	3.145	-274,62%

In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un aumento € 29.921 del valore della produzione che passa da € 1.211.350 a € 1.241.271. Tale aumento è determinato dai movimenti di segno opposto intervenuti dal 2013 al 2014 nei *Ricavi delle Vendite e Prestazioni* (- 15.150) e negli *Altri ricavi e proventi* (+ 45.071).

La diminuzione di € 15.150 dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, è imputabile principalmente alla somma algebrica delle seguenti voci :

- Proventi servizio carburanti € -10.518
- Quote sociali € + 11.023
- Proventi scuola guida/recupero punti € - 1.860
- Proventi per manifestazioni sportive € + 2.180
- Proventi per pubblicità € - 16.517
- Proventi per riscossione tasse € + 906

L'aumento di € 45.071 degli altri ricavi e proventi è riconducibile prioritariamente alle seguenti voci:

- contributi da Enti € -10.800
- affitti e subaffitti di immobili € - 9.301
- canone marchio delegazioni € - 6.000
- provvigioni attive SARA Assicurazioni € - 10.735
- proventi e ricavi e diversi € + 82.080, determinato dal contributo in conto esercizio versato dalla compagnia petrolifera ENI a seguito del contratto stipulato con la stessa per l'approvvigionamento di carburanti, avente decorrenza 01/01/2014.

I costi della produzione ammontano a € 1.234.941, con una riduzione di € 1.542 pari allo 0,12% rispetto al 2013.



AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA

Nell'ambito dei Costi della Produzione rilevano i conti B6, B7 e B8, quali consumi intermedi da sottoporre a risparmio, in applicazione dell'art. 8 comma 3 del DL 95/2012 convertito nella legge 135/2012 e secondo quanto stabilito dal regolamento del contenimento delle spese approvato dall'Ente nella seduta del Consiglio Direttivo del 20/12/2013. L'applicazione delle suddette disposizioni ha individuato in euro 18.945 l'importo da sottoporre a risparmio.

Ciò premesso il totale dei costi classificati nelle voci suddette, non direttamente correlati alla produzione dei ricavi o esclusi per definizione normativa, risulta pari a € 169.761 con una riduzione rispetto al 2010 di € 19.689 (10,39%) in ottemperanza all'art.5 del citato regolamento.

Tuttavia si rileva che non è stato generato un risparmio corrispondente da destinare a copertura del deficit patrimoniale a causa dei minori proventi realizzati nell'esercizio rispetto alle previsioni.

Si precisa che, a fronte dell'obbligo di riduzione del 10% dei consumi intermedi disposta dalla predetta normativa, l'Ente ha intrapreso, con assoluta determinazione, una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione.

Sempre nell'ambito dei Costi della Produzione, si rilevano i seguenti scostamenti:

- B6) - Acquisti materie prime (- 3.272);
- B7) – Spese per prestazione di servizi (- 26.807);
- B8) – Spese per godimento beni di terzi (+ 27.245);
- B9 – Costi del Personale (+ 9.571), a seguito della progressione economica di una risorsa e di maggiori compensi alla direzione;
- B10 – Ammortamenti e svalutazioni (+ 4.028), connessi per lo più ad Altri Oneri Pluriennali (+ 6.876), ad automezzi (- 1.432) e migliorie su beni materiali di terzi (- 1.499);
- B14 - Oneri diversi di gestione (- €. 18.178). Tale scostamento è dovuto principalmente alla somma algebrica tra i seguenti movimenti di segno opposto: oneri e spese bancarie (+ 1.162), omaggi sociali (- 11.145), rimborsi e concorsi spese diverse (- 5.856), Altri oneri diversi di gestione (- 18.673) ed infine Aliquote sociali (+ 14.700).

Si evidenzia come obiettivo dell'Ente sia un'azione costante nel tempo di riduzione dei costi, che interessi tutte le tipologie di oneri e che denoti il costante impegno ad operare con interventi strutturali finalizzati ad incidere in maniera significativa sull'economicità della gestione al fine di garantire, nel lungo periodo, il pieno rispetto degli obiettivi economici, patrimoniali e finanziari così come stabilito dal comitato Esecutivo dell'Acì nella seduta del 25/07/2012 e così come definito dalla circolare prot. 8515 del 03/09/2012 a firma della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza (DAF) di Acì Italia.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di €. 9.692 e riguarda sostanzialmente:

- Dividendi da partecipazioni da imprese collegate € 10.908



- Intessi attivi su titoli € 2.400
- Interessi attivi su c/c € 622
- Interessi passivi su finanziamenti € 4.535

La gestione straordinaria presenta un saldo negativo di €. 12.102 e si riferisce a:

- Proventi straordinari per €. 1.046 dovuti a ricavi relativi ad esercizi precedenti (50) e sopravvenienze attive (996)
- Oneri straordinari per € 13.148 dovuti a minusvalenze da alienazione di automezzi adibiti al servizio noleggio auto (10.158) e costi relativi ad esercizi precedenti per arretrati anno 2012 riconosciuti alla direzione (2.990)

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a € 3.450 contro € 2.117 del 2013 per effetto della maggiore IRAP dovuta sui costi del personale.

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL positivo, pari a € 26.537, ampiamente in linea con l'obiettivo assegnato dalla sede centrale, migliorato rispetto al 2013 (+ 35.491).

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

L'Ente, nel corso dell'anno, ha deliberato nella seduta del Consiglio Direttivo del 30/10/2014 un provvedimento di variazione al budget economico 2014 e sintetizzato nella tabella 2.1.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico è posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.



Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	973.100	-80.000	893.100	772.399	-120.701
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti					
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5) Altri ricavi e proventi	379.800	80.000	459.800	468.872	9.072
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.352.900		1.352.900	1.241.271	-111.629
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.600		7.600	6.572	-1.028
7) Spese per prestazioni di servizi	443.700	-9.000	434.700	393.780	-40.920
8) Spese per godimento di beni di terzi	220.000	4.000	224.000	223.284	-716
9) Costi del personale	126.600	-1.000	125.600	124.161	-1.439
10) Ammortamenti e svalutazioni	46.500	-16.500	30.000	20.207	-9.793
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	1.000		1.000	1.631	631
12) Accantonamenti per rischi	18.945		18.945		-18.945
13) Altri accantonamenti					
14) Oneri diversi di gestione	473.500	9.500	483.000	465.306	-17.694
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.337.845	-13.000	1.324.845	1.234.941	-89.904
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	15.055	13.000	28.055	6.330	-21.725
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni				10.908	10.908
16) Altri proventi finanziari	2.600		2.600	3.507	907
17) Interessi e altri oneri finanziari:	3.800		3.800	4.723	923
17)- bis Utili e perdite su cambi					
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-1.200		-1.200	9.692	10.892
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni					
19) Svalutazioni	1.000		1.000		-1.000
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-1.000		-1.000		1.000
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	500		500	1.046	546
21) Oneri Straordinari	200	13.000	13.200	13.148	-52
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	300	-13.000	-12.700	-12.102	598
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	13.155		13.155	3.920	-9.235
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	5.500		5.500	3.450	-2.050
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	7.655		7.655	470	-7.185

Si rileva in questa sede che al conto "Interessi su finanziamenti" nell'ambito degli Interessi e Altri Oneri Finanziari risulta un maggior costo rispetto allo stanziamento assestato, pari a €. 1.035, a causa della seconda rata di interessi passivi maturati al 31/12/2014 sul debito pregresso verso ACI, sottoposto a piano di riparto.

Ciò premesso si chiede specifica approvazione, da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, di questo maggior costo e la relativa ratifica da parte dell'Assemblea dei Soci.

Dall'analisi degli scostamenti tra budget assestato e conto economico 2014, sopra riportati, si evidenzia che l'utile netto d'esercizio è pari a €. 470, contro quello previsto nel budget assestato in €. 7.655. Un minor utile, dunque, di €. 7.185. L'Ente si ritiene soddisfatto, poiché tale risultato è stato realizzato in un contesto di forte contrazione dei ricavi della gestione caratteristica.

Si evidenzia inoltre che il Risultato Operativo Lordo (ROL) è positivo e pari a € 6.330.

Inoltre si precisa che in alcune voci di bilancio le poste di consuntivo hanno superato le previsioni assestate. In particolare, nell'ambito del **Valore della Produzione**, gli altri ricavi



AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA

e proventi registrano complessivamente un maggior ricavo di € 9.072 cui hanno contribuito le voci relative a Concorsi e rimborsi diversi e i Subaffitti di Immobili.

A questo proposito si evidenzia che i ricavi derivanti dalla sublocazione dell'Ufficio Provinciale A.C.I. di Massa Carrara sono stati ampiamente superiori rispetto alle previsioni imputate, consentendo un maggior provento di € 34.500 ca.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

L'Ente, nel corso dell'anno, ha deliberato nella seduta del Consiglio Direttivo del 30/10/2014 un provvedimento di variazione al budget degli investimenti/dismissioni 2014 e sintetizzato nella tabella 2.1.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2014	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>					
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	80.000		80.000	45.883	-34.117
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	80.000		80.000	45.883	-34.117
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	500.000	-250.000	250.000	215.741	-34.259
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	87.500		87.500	30.768	-56.732
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>				-14.097	-14.097
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	587.500	-250.000	337.500	232.412	-105.088
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	667.500	-250.000	417.500	278.295	-139.205



Tra gli investimenti realizzati rilevano le seguenti voci:

- Altri oneri pluriennali per € 45.883, relativi ai lavori sull'impianto carburanti per cambio immagine e per bonifica dei serbatoi, nonché ai lavori, considerati al 50% del loro valore, realizzati sull'immobile sito a Massa in comproprietà con ACI;
- Immobili per € 215.741, relativi all'acquisto di un immobile, e ai relativi lavori di ristrutturazione, in località Marina di Massa (MS) da destinare a Sede di Delegazione.

Si evidenzia inoltre la dismissione di immobilizzazioni materiali per € 14.097 relative a vendita di attrezzature per € 900 e di automezzi per € 13.197.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

A commento dei risultati evidenziati, con particolare riferimento alla gestione caratteristica, preme sottolineare l'andamento dei principali servizi svolti dall'A.C..

SERVIZIO SOCI

La base associativa ha registrato rispetto all'anno precedente un decremento dello 0,84%, attestandosi a n. 12.115 soci per un entrata complessiva di competenza pari a € 675.895, con un incremento rispetto all'anno precedente, di € 11.023 (+1,65%), motivato principalmente dall'effetto positivo determinato dall'imputazione dei risconti passivi calcolati nel precedente esercizio.

In generale si rileva un decremento nelle tessere Sistema (-5%), un consistente incremento di tessere Okkei (+24,70%), un contenuto incremento delle tessere Gold (+1,51%) ed un consistente calo delle tessere Azienda (-5,38%), connesso alla difficile situazione provinciale che fa registrare un costante impoverimento del tessuto produttivo locale.

Risulta stabile l'incidenza delle tessere ACI-SARA che si attestano a n.2.220 unità (+0,63%). Ancora qualche dato assoluto: tessere Sistema n° 5.537; tessere Gold n° 1.477; tessere Azienda n° 1.650.

Le aliquote a favore di ACI ammontano a € 411.027, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a € 14.700. L'Ente ha proseguito l'azione di promozione di iniziative finalizzate all'ottimizzazione della qualità dei prodotti esistenti e destinate al consolidamento della base associativa. In particolare si segnala il mantenimento nel corso del 2014 del costo, ante marzo 2013, dei due prodotti di gamma Aci Gold e Sistema con



AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA

rinnovo automatico, rispetto alla associazione proposta al front office. Le tessere a rinnovo automatico ammontano nell'esercizio a n. 6.238 contro le 6.066 del 2013 (+2,83%). Ancora rilevano le convenzioni con gli esercizi commerciali per la concessione di sconti ai soci ACI. E' stato confermato nell'anno il servizio di mailing ai soci con la divisione ACI RETE.

ENTRATE PER CANONI UTILIZZO MARCHIO

I canoni (royalties) di utilizzo del marchio ammontano a € 62.900, con una riduzione del 8,70%, rispetto al precedente esercizio.

Con riferimento al risultato sopra indicato risulta necessario evidenziare le difficili condizioni del mercato dell'auto e le conseguenti difficoltà riscontrate dalle ditte delegate a causa dei maggiori oneri sostenuti nello svolgimento della loro attività. Da ciò è derivata la necessaria stabilità dei canoni applicati, nonché la riduzione del canone per la delegazione di Aulla che ha subito negli ultimi anni una modificazione dello scenario economico a partire dagli eventi alluvionali dell'anno 2011.

SERVIZIO CARBURANTE

Il carburante ritirato nell'anno – sulla base del quale viene quantificato il compenso erogato dalla Compagnia petrolifera - ammonta a Litri 883.000. Il confronto con l'anno 2013, il cui ritirato ammonta a Lt. 1.087.019, rivela un decremento del 18,76%.

I proventi derivanti dall'erogazione dei carburanti ammontano a € 47.170, su cui incidono € 1.254 per liquidazione del bonus fine gestione a favore del gestore dell'impianto. Lo stesso importo viene registrato in uscita per versamento alla compagnia assicurativa.

il compenso di convenzionamento ammonta pertanto a euro 45.916, con un decremento del 15,63% rispetto all'esercizio precedente, durante il quale era stata attivata una campagna a sostegno delle perdite con costi a carico dell'Ente, oltre che del gestore.

Sull'esercizio incide il contributo una tantum a carico della compagnia petrolifera ENI, con la quale è stato sottoscritto un nuovo contratto con decorrenza gennaio 2014.

SERVIZIO CESSIONE AUTO

Le entrate per il servizio, pari a € 28.479 registrano un decremento dell'1,28%.

L'attività è stata oggetto di ristrutturazione attraverso il completamento, nell'esercizio, del processo di dismissione dei mezzi di proprietà e l'entrata a regime del contratto di noleggio a lungo termine di n. 4 automezzi; quanto sopra ha reso certi e stabili i costi di gestione, non più sottoposti alla variabile delle manutenzioni, spese legali e costi assicurativi.



I costi del servizio ammontano a € 27.932.

L'attività è svolta in sede dalla società di servizi in nome e per conto dell'A.C.. I compensi erogati per lo svolgimento del servizio ammontano a € 5.783 (- 5,89%).

ATTIVITA' ASSICURATIVE

L'attività assicurativa ha fatto registrare un'entrata complessiva pari a € 120.596 con un decremento dell' 8,17%, indice della difficoltà generalizzata in cui si muove questo settore nella provincia di Massa Carrara, in particolare sulle polizze R.C.Auto. In quest'ottica l'Ente ha avviato, in sinergia con l'Agente Sara Assicurazioni, una campagna di raccolta dati per favorire l'aumento del portafoglio assicurativo.

TASSE AUTOMOBILISTICHE

Il servizio nell'anno 2014 sulla base delle attribuzioni affidate all'ACI dalla Regione Toscana, ha registrato un contenuto decremento delle esazioni pari allo 0,61% rispetto al precedente esercizio. Le stesse ammontano complessivamente a n. 90.364. Il servizio di riscossione delle tasse in sede continua ad essere affidato alle due delegazioni presenti nella stessa. I compensi spettanti all'A.C. per l'attività di riscossione effettuata da tutte le delegazioni ammontano a € 11.817, con un incremento dell'8,30%, determinato dall'incidenza dei compensi erogati da ACI (eu. 973,00) per i bolli riscossi tramite il servizio di Agenzia Virtuale ACI-ATM.

ATTIVITA' SPORTIVA

Il sodalizio ha proseguito nell'anno l'attività di rilascio licenze sportive presso la sede dell'A.C., con emissione di n. 123 Licenze sportive CSAI. L'attività dell'associazione degli Ufficiali di Gara della provincia è stata incoraggiata mettendo a disposizione i nostri spazi per incontri periodici e per la premiazione del Trofeo ACI Massa Carrara, organizzato dalla stessa Associazione. Nel mese di maggio è stata realizzata la 2° ACI Massa Carrara Classic, gara di regolarità turistica CSAI e, nel mese di Luglio, l'A.C. ha partecipato alla tappa di ACI GOLF svoltasi presso il Versilia Golf Club a Forte dei Marmi.

Le entrate dell'esercizio per quote di partecipazione, contributi e sponsorizzazioni sono pari ad euro 7.413. Le uscite ammontano a € 26.800. Si rileva che i maggiori costi sono stati finanziati da maggiori ricavi rispetto alle previsioni derivanti dalle sublocazioni.

EDUCAZIONE E SICUREZZA STRADALE



AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA

Di rilievo l'impegno dell'Ente nel settore dell'educazione e sicurezza stradale, con realizzazione di eventi e manifestazioni integrate nel tessuto sociale e politico della nostra provincia. Sono proseguiti gli interventi presso le scuole primarie e secondarie attraverso la presenza dell'esperto incaricato del settore, cui ha fatto seguito l'annuale concorso AMICI DELLA STRADA giunto alla sua XXIV edizione; sono state dedicate tre giornate all'evento "Sul Kart con Sicurezza", dedicato ai bambini delle Scuole Primarie e in genere ai visitatori della fiera *Bimbi in Festa* tenutasi a Marina di Carrara nel mese di Ottobre 2014. Per la Sicurezza Stradale si sono svolti, in collaborazione con l'Ufficio Provinciale ACI di Massa Carrara, gli incontri di formazione presso l'ASL di Massa relativi al progetto TRASPORTACI, dedicato alle donne in stato interessante, mentre assieme alla scuola primaria di Via La Salle a Massa è stato realizzato l'intervento, secondo il format ACI, A PASSO SICURO, per la sicurezza dei pedoni.

Sempre nel 2014 si è proceduto alla premiazione dei Pionieri della guida, ovvero degli automobilisti più prudenti, da anni alla guida.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Alle voci sopra evidenziate si aggiungono i proventi derivanti da:

- affitti di immobili per € 160.352, che registra una riduzione di euro 9.301, a causa della riduzione del canone di sublocazione per i locali sede dell'Ufficio Provinciale A.C.I., in applicazione del D.L. 95/2012, e della mancata locazione del box annesso all'impianto carburanti di proprietà.
- concorsi e rimborsi diversi per euro 24.093;
- Proventi e ricavi diversi per euro 100.901 (+ € 82.080), in cui rileva il contributo da ENI per il servizio carburanti (€ 80.000) e le entrate dai soci per recupero spese (postali e commissioni bancarie) relative al servizio bollo sicuro.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.



4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.



AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.14	31.12.13	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	40.771	2.352	38.419
Immobilizzazioni materiali nette	379.590	170.078	209.512
Immobilizzazioni finanziarie	233.859	230.311	3.548
Totale Attività Fisse	654.220	402.741	251.479
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	9.227	10.857	-1.630
Credito verso clienti	267.223	369.067	-101.844
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	103.078	120.476	-17.398
Disponibilità liquide	36.478	26.514	9.964
Ratei e risconti attivi	208.136	211.707	-3.571
Totale Attività Correnti	624.142	738.621	-114.479
TOTALE ATTIVO	1.278.362	1.141.362	137.000
PATRIMONIO NETTO	-52.144	-52.618	474
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	143.936	130.895	13.041
Altri debiti a medio e lungo termine	160.000	0	160.000
Totale Passività Non Correnti	303.936	130.895	173.041
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	405.974	420.883	-14.909
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	0	5.205	-5.205
Altri debiti a breve	288.711	297.961	-9.250
Ratei e risconti passivi	331.885	339.036	-7.151
Totale Passività Correnti	1.026.570	1.063.085	-36.515
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.278.362	1.141.362	137.000

Rispetto allo stato patrimoniale, sono state operate le seguenti riclassificazioni:

- Gli altri crediti sono la somma dei “crediti tributari” e dei “crediti verso altri”.
- Gli altri debiti a medio/lungo termine sono costituiti dalla quota-parte con scadenza oltre 12 mesi dei debiti per mutui, come esposto nella tabella 2.6.a2 – analisi della durata residua dei debiti della nota integrativa
- La differenza tra il deficit patrimoniale iniziale e il deficit patrimoniale finale pari a €. 474 è formata dalla sommatoria del risultato economico dell’esercizio in esame, pari a €. 470, e dall’arrotondamento, pari a €. 4, originato dalla conversione dello stato patrimoniale e del conto economico da valori espressi in centesimi a valori espressi in unità di euro.

L’analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni(Quoziente di solidità o di struttura), pari a -0,08 nell’esercizio in esame contro un valore pari a -0,13 nel 2013. La condizione ideale di una solida struttura sarebbe avere un rapporto PN/AF >1, ma è doveroso osservare che il rapporto indicherebbe in realtà una



AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA

potenzialità dell'Ente di aumentare i propri investimenti finanziandoli appunto con capitale proprio. In questo caso tale rapporto è negativo, poiché l'Ente non ha capitale proprio ma un deficit patrimoniale. Per quest'ultimo l'Ente ha predisposto un piano di risanamento inteso a riassorbire tale deficit e riportare il sodalizio in una condizione di equilibrio patrimoniale tale da ottenere un rapporto PN/AF almeno uguale a 1.

In questa sede, preme rilevare che gli immobili in stato patrimoniale sono valorizzati al costo storico, di gran lunga inferiore al valore commerciale degli stessi.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ac presenta un grado di solidità leggermente più alto ; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 0,38 nell'esercizio in esame, contro un valore di 0,19 rilevato nell'esercizio precedente. Ovviamente per la presenza del deficit patrimoniale anche tali valori risultano ben lontani dal valore di 1, ma appare evidente che questo indice è raddoppiato rispetto al 2013, per l'effetto combinato dell'incremento delle passività non correnti, pari a €. 173.041, della diminuzione del deficit patrimoniale, pari a €. 474, e dell'incremento delle attività fisse , pari a €. 251.479.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a -0,04, invariato rispetto a quello relativo all'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto è negativo e ciò vuol dire che l'indebitamento complessivo verso i terzi è totalmente scoperto poiché non ha capitale proprio.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,60 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,68 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle



AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA

attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente tale rapporto è inferiore ad 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine deve fare ricorso anche all'immediato smobilizzo di parte delle attività fisse.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	40.771	2.352	38.419
Immobilizzazioni materiali nette	379.590	170.078	209.512
Immobilizzazioni finanziarie	233.859	230.311	3.548
Capitale immobilizzato (a)	654.220	402.741	251.479
Rimanenze di magazzino	9.227	10.857	-1.630
Credito verso clienti	267.223	369.067	-101.844
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	103.078	120.476	-17.398
Ratei e risconti attivi	208.136	211.707	-3.571
Attività d'esercizio a breve termine (b)	587.664	712.107	-124.443
Debiti verso fornitori	405.974	420.883	-14.909
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	0	5.205	-5.205
Altri debiti a breve	288.711	297.961	-9.250
Ratei e risconti passivi	331.885	339.036	-7.151
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.026.570	1.063.085	-36.515
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-438.906	-350.978	-87.928
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	143.936	130.895	13.041
Altri debiti a medio e lungo termine	160.000	0	160.000
Passività a medio e lungo termine (e)	303.936	130.895	173.041
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-88.622	-79.132	-9.490
Patrimonio netto	-52.144	-52.618	474
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
Posizione finanz. netta a breve termine	36.478	26.514	9.964
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-88.622	-79.132	-9.490

La posizione finanziaria netta a breve termine è positiva, rispetto al passato esercizio migliora di €. 9.964.

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di €. 438.906 con un peggioramento di €. 87.928 rispetto all'esercizio 2013.

Ciò evidenzia che l'Ente finanzia con le passività correnti anche parte delle Attività Fisse immobilizzate, esponendosi così ad un rischio di natura finanziaria, in quanto la potenziale esigibilità a breve delle passività correnti potrebbe, nell'immediato, non essere soddisfatta a causa della più lenta liquidabilità delle Attività Fisse. Obiettivo dell'Ente è perseguire



una strategia atta ad azzerare tale rischio riportando, in breve tempo, il Capitale Circolante netto ad un valore positivo.


4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.



Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

 - ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2014	Consuntivo Esercizio 2014	Consuntivo Esercizio 2013
A. Flusso finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	470	-2.675
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4	
Accantonamenti ai fondi:	13.041	6.206
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	13.041	6.206
- accant. Fondi Rischi	0	0
(Utilizzo dei fondi):	0	-114.174
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	-114.174
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	20.206	16.179
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	7.464	2.087
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	12.742	14.092
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	10.158	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
- (plusvalenze) / minusvalenze da cessione	10.158	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	43.405	-91.789
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	43.879	-94.464
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.630	-4.241
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	101.844	19.000
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-1.070	-2.756
Decremento/(incremento) altri crediti	18.468	-12.619
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	3.571	-17.027
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-14.909	-32.787
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-5.205	5.205
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	0	0
Incremento/(decremento) altri debiti	-9.250	131.606
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-7.151	12.340
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	87.928	98.721
A Flusso finanziario della gestione reddituale (3+4)	131.807	4.257
B. Flusso finanziario derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	-45.883	-2.940
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	2.352	1.499
Immobilizzazioni immateriali nette finali	40.771	2.352
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-7.464	-2.087
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-232.412	-9.114
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	170.078	175.056
Immobilizzazioni materiali nette finali	379.590	170.078
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-12.742	-14.092
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	-10.158	0
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-3.548	19.132
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	230.311	249.443
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	233.859	230.311
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-281.843	7.078
C. Flusso finanziari oderivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	160.000	0
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	160.000	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	9.964	11.335
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2014	26.514	15.179
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014	36.478	26.514

Da tale tabella emerge che, nel 2014, la gestione reddituale ha prodotto liquidità per €. 131.807 di cui €. 87.928 dovuto alla liquidità generata dalle variazioni del capitale circolante netto. Le attività di investimento hanno richiesto liquidità per €. 281.843 dovute



AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA

principalmente all'acquisto dell'immobile dove ha sede la delegazione ACI di Marina di Massa, mentre le attività di investimento hanno creato liquidità per €. 160.000 per la concessione di un mutuo ipotecario, erogato il 28/10/2014, per l'acquisto del predetto immobile. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente ha ulteriormente migliorato la sua posizione finanziaria netta a breve di €. 9.964.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	1.241.271	1.211.350	29.921	2,5%
Costi esterni operativi	-1.090.573	-1.105.714	15.141	-1,4%
Valore aggiunto	150.698	105.636	45.062	42,7%
Costo del personale	-124.161	-114.590	-9.571	8,4%
Margine Operativo Lordo EBITDA	26.537	-8.954	35.491	-396,4%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-20.207	-16.179	-4.028	24,9%
Margine Operativo Netto	6.330	-25.133	31.463	-125,2%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	14.415	21.412	-6.997	-32,7%
Risultato Ordinario EBIT normalizzato	20.745	-3.721	24.466	-657,5%
Risultato dell'area straordinaria	-12.102	6.367	-18.469	100,0%
EBIT integrale	8.643	2.646	5.997	226,6%
Oneri finanziari	-4.723	-3.204	-1.519	47,4%
Risultato Lordo prima delle imposte	3.920	-558	4.478	-802,5%
Imposte sul reddito	-3.450	-2.117	-1.333	63,0%
Risultato Netto	470	-2.675	3.145	-117,6%

Dalla tabella sopra riportata, risulta evidente che l'incremento del valore aggiunto è determinato sia dalla riduzione del 1,4% dei costi esterni operativi che da un incremento del 2,5% del valore della produzione. Tale risultato, nonostante l'incremento del costo del personale di €. 9.571, ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo pari a €. 26.537, in aumento di €. 35.491 rispetto a quello realizzato nel 2013

In ogni caso il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare il costo del personale. Infatti anche il margine operativo netto è positivo per €. 6.330, con una variazione netta positiva di €. 31.463 rispetto a quello ottenuto nel 2013 (€. -25.133)



AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA

Il margine operativo netto, ulteriormente rettificato dal risultato negativo della gestione straordinaria (€. -12.102) e dal risultato positivo della gestione finanziaria per €. 9.692, ha determinato un risultato lordo ante imposte positivo pari a €. 3.920 a fronte di un risultato negativo di €. 558 realizzato nel 2013. Quest'ultimo rettificato dalle imposte d'esercizio porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile di €. 470 contro una perdita di €. 2.675 registrato nel 2013.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possono modificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente risultante dal presente bilancio

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che, pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

X. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

Alla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti che possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale;

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

E' essenziale l'adozione da parte dell'ACI di concrete iniziative a favore del recupero della redditività dei Sodalizi, in modo da produrre nuovi ricavi ed arrestare il trend negativo. Ciò si potrà realizzare attraverso il coinvolgimento delle Istituzioni Centrali e Locali, beneficiando della forza dell'immagine e della credibilità di cui ACI ancora dispone.

Si continuerà altresì a verificare la possibilità di ampliare il numero dei Clienti e dei Soci sul territorio, utilizzando possibili iniziative nazionali. L'Ente ripone aspettative sulla ridefinizione, avviata nel 2015, dei rapporti contrattuali con le Ditte delegate, nonché sulle



AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA

prospettive di sviluppo che possono derivare dalla prossima apertura della delegazione di città e dallo sviluppo dell'attività di consulenza automobilistica in sede attraverso la società di servizi.

E' possibile prevedere per l'anno 2015 una maggiore razionalizzazione dei costi di gestione ed ulteriori interventi finalizzati ad una sempre maggiore riduzione dei costi legati alle attività dell'Ente.

Occorre agire subito investendo su idee innovative ed esplorando nuovi mercati verso i quali l'Ente può puntare, forte del proprio marchio e delle proprie capacità e potenzialità di sviluppo.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 470 che intende riportare a copertura delle perdite pregresse.

Massa li, 03/04/2015

Il Presidente
Avv. Cordiano Romano



8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014

In conformità all'art. 41 c.1 del DL 66/2014 e in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2014 l'importo di pagamenti relativi alle transazioni commerciali, la cui verifica tecnico / amministrativa è risultata regolare, effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002 è pari a €. 110.038 contro €. 357.389 di pagamenti effettuati entro i termini.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore è comprensivo anche dei seguenti casi:

- fatture per le quali il rilascio del documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo;
- fatture interessate dall'attivazione dell'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di DURC irregolare ai sensi dell'art. 4 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207;
- fatture oggetto di compensazione con crediti vantati dall'A.C.MS nei confronti degli stessi fornitori.

Indicatore dei tempi medi di pagamento

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DELLE PP.AA. PER ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE DI CARATTERE COMMERCIALE

Pubblicazione ai sensi degli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013

Periodo dal 01/01/2014 al 31/12/2014

Ann o	n.ro pagamenti 2014 per forniture di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti ACI
2014	502	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella dell'effettivo pagamento, ponderata in funzione degli importi pagati	9,86



AUTOMOBILE CLUB MASSA CARRARA

Massa li, 03/04/2015

Il responsabile amm.vo

Il Presidente
Avv. Cordiano Romano



IL RESPONSABILE
SETTORE AMM.VO CONTABILE
(D.ssa BIANCA M. BERLIZZESE)

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]